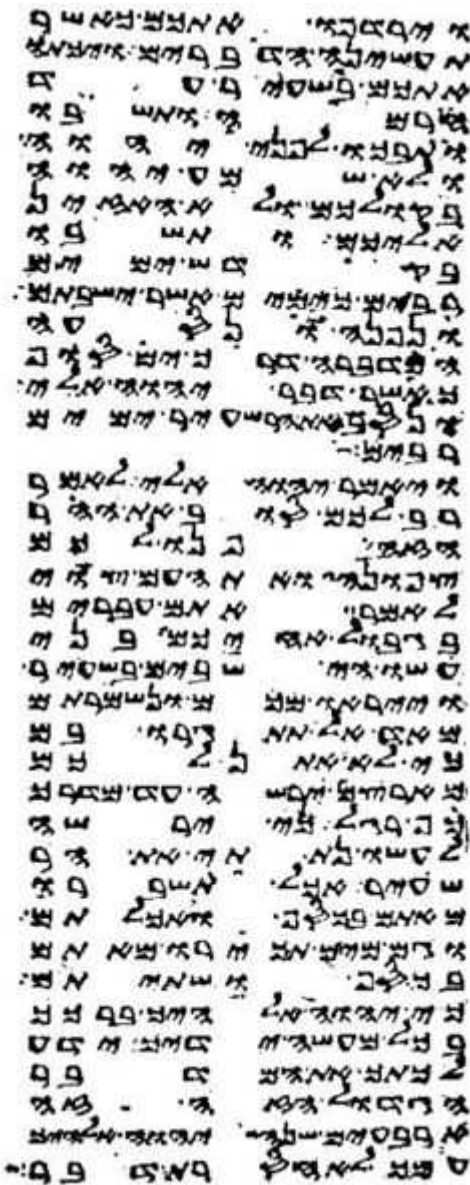


2. Il Pentateuco Samaritano (PS)

di Patrizio Rota Scalabrini



Riproduzione di una pagina del Pentateuco Samaritano

Nel 1616 Pietro Della Valle trovò una copia del **Pentateuco samaritano** (PS), presso la comunità samaritana di Damasco. Il manoscritto più antico e completo del PS è del 1149-1150, ed è conservato a Cambridge. Il PS fu riprodotto dalle Poliglotte di Parigi e di Londra e, per un certo periodo, si pensò che la sua fedeltà rispetto ad un ipotetico testo originale fosse maggiore di quella del TM. Solo nel 1815 il grande filologo H. F. W. Gesenius mostrò che un gran numero delle sue varianti erano corruzioni o interpolazioni effettuate su un testo giudaico antecedente. Successivamente gli esperti della *critica textus* ritennero il Pentateuco samaritano una delle varianti rifiutate dai rabbini del I sec., e il Kahle credette di ravvisarvi una tradizione cosiddetta 'volgare'. Ovviamente, con le scoperte di Qumran, queste valutazioni hanno dovuto subire una profonda revisione e si è dovuto cercare un'altra spiegazione del rapporto tra Testo Masoretico (TM), Pentateuco samaritano e Settanta (LXX).

La diversità tra il testo del PS e il TM sta anzitutto nell'estensione, dovuta spesso all'introduzione di frasi bibliche prese da altri contesti del Pentateuco; aggiunge poi dei chiarimenti, delle ripetizioni. In ciò si può riconoscere talora la teologia dei samaritani, per i quali il monte scelto dal Signore è il Garizim e non il Sion di Gerusalemme. Basti notare un esempio: come parte del decimo comandamento, il Pentateuco samaritano introduce, dopo Es 20,17, una glossa basata su Es 27,2-7 e 11,30, per affermare il comando divino di costruire un altare sul monte Garizim.

Un'altra diversità sta in caratteristiche morfologiche e sintattiche proprie, sì che le varianti tra PS e TM sono circa 6.000. Bisogna poi notare che in circa 1.900 casi, perlopiù però con varianti poco significative, si avvicina al testo presupposto dai LXX e diverso dal

TM. Nel complesso, però, il Pentateuco samaritano concorda più con il TM che con i LXX. Per quanto riguarda la diffusione della recensione del PS, da una citazione di Gerolamo sappiamo dell'esistenza di una versione greca del PS, denominata *Samaritanicon*, però definita più fedele al testo dei LXX che lo stesso PS.